

PER L' INQUADRAMENTO DEGLI ISPETTORI E PER L'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO

Ritengo opportuno richiamare anzitutto l' attenzione del Comitato Permanente sui precisi termini delle deliberazioni di massima prese dal Consiglio di Amministrazione nelle sue adunanze del 1° Agosto e del 22 Agosto 1916.

1^a)= Fabbisogno del personale occorrente per il servizio d' ispezione:

ISPETTORI COMPARTIMENTALI.....	N° 5
ISPETTORI CENTRALI.....	" 4
ISPETTORI AGGIUNTI.....	" 12

N.B. Questo fabbisogno fu deliberato sulla base di una premessa del Comitato Permanente formulata nei seguenti termini:

Il Comitato ha poi considerato la convenienza di limitare, almeno per ora, a cinque gli Ispettori Compartmentali per le sedi rispetto alle quali ne sia maggiormente sentita la necessità e di affidare la reggenza di ciascuna delle altre 10 Sedi Compartmentali d' Ispezione indicate nell' Art. 22 dello Statuto a un Ispettore Aggiunto sotto la diretta vigilanza dei cinque Ispettori Compartmentali, secondo un raggruppamento delle dette dieci sedi, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione sopra proposta del Direttore Generale."

2^a)= Ritenuta la opportunità di soprassedere per ora alla



" sistemazione del personale addetto al servizio d' ispe- "

" zione, anche in attesa che siano ultimate le operazioni "

" per il conferimento delle Agenzie Generali, in occasione "

" del quale potrebbe trovare conveniente sistemazione qual "

" che altro degli Ispettori eccedenti il fabbisogno, se = "

" condo la citata deliberazione del Consiglio del 1° Ago = "

" sto.".....

.....

A termini delle suddette deliberazioni niun dubbio vi può essere ormai sulla opportunità e sulla convenienza di provvedere all' inquadramento del personale addetto al servizio d' ispezione: e ne seguirà pertanto senz' altro una proposta concreta al riguardo.

Per ciò che riflette invece l' ordinamento del servizio, prima di fare proposte, credo opportuno esporre qual che considerazione sulle funzioni delle 3 Categorie di Ispettori, sul raggruppamento delle 15 Sedi Compartimentali d' Ispezione e sulle necessità di funzionamento delle 5 Sedi principali.

Le funzioni delle tre Categorie di Ispettori (Centrali, Compartimentali e Aggiunti) risultano in buona parte già stabilite dalle norme presentemente vigenti e si possono così riassumere:

ISPETTORI CENTRALI: (addetti al Gabinetto del Direttore Generale)

Incarichi speciali riservati

Ispezioni straordinarie

Ispezioni Amministrativo-Contabili

Inchieste per sinistri

Supplenze di Ispettori Compartimentali

T trattative di assicurazioni collettive e di affari speciali



Incarichi per organizzazione nelle Colonie e all' Estero

ISPETTORI COMPARTIMENTALI. E ISPETTORI AGGIUNTI DIPENDENTI
DAI COMPARTIMENTALI

Sorveglianza, controllo e sviluppo dell' organizzazione lo-
cale delle Agenzie Generali

Controllo della raccolta degli affari e dei servizi medici

Assistenza per l' incremento della produzione e per la con-
servazione del portafoglio

Ispezioni Amministrativo-Contabili

Reggenze Agenzie Generali

Inchieste per sinistri.

Il raggruppamento delle 15 Sedi Compartimentali d'Ispe-
zione in 5 gruppi potrebbe effettuarsi, facendo però astraz-
zione dalle persone dei singoli funzionari, in conformità
dello schema di raggruppamento esposto nell' Allegato N° 1.

Per il funzionamento del servizio d' Ispezione di cia-
scuno dei 5 gruppi, risulterebbe assai opportuno che l' I-
spettore Compartimentale titolare per ciascun gruppo aves-
se un Ufficio proprio e la possibilità di coordinare ivi il
servizio degli Ispettori Aggiunti dipendenti e di svolgervi
il necessario lavoro di corrispondenza: mentre che per gli
Ispettori Aggiunti, cui fosse affidata la reggenza delle al-
tre 10 Sedi Compartimentali d' Ispezione, potrebbe essere
sufficiente l' applicazione del disposto dell' Art. 9 del
Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali, tro-
vando i detti Ispettori Aggiunti, che fanno le veci di Com-
partimentali, posto conveniente nei locali delle stesse A-
genzie Generali.

In tale ordine di idee, per la sede di Milano, non vi sarebbe alcun provvedimento da prendere, in quanto l'Ispettore Compartimentale ha già ivi un Ufficio proprio in pieno funzionamento.

Per la Sede Compartimentale di Roma non dovrebbe esservi difficoltà di provvedere, valendosi di un locale del Palazzo di sede della Direzione Generale.

Rimarrebbe da provvedere per gli Uffici dei titolari delle tre sedi di Bologna, di Napoli e di Palermo; per le quali si potrebbe evitare ancora la creazione di nuovi uffici e assegnare invece ai titolari un' indennità mensile, a titolo di concorso spese per locale d' ufficio, personale impiegati e funzionamento.

La necessità di provvedere ad Uffici propri per i Titolari delle 5 Sedi principali d' ispezione, si palesa ancora più fondata se si pensa che gli Ispettori Aggiunti dovrebbero essere alle dirette dipendenze degli Ispettori Compartimentali e che quindi anche la corrispondenza di quelli distaccati presso le altre Sedi d' Ispezione, dovrebbe far capo agli Ispettori Compartimentali delle Sedi principali.

Premesse le considerazioni suddette, occorre ben ponderare se l' attuazione dell' ordinamento deliberato in massima, sia per l' Istituto opportuna e conveniente nell' incertezza dell' ora presente: incertezza che investe, tanto il raggruppamento delle Sedi Compartimentali in 5 gruppi, quanto la disponibilità del personale.

Infatti il raggruppamento delle Sedi, come esposto nell' Allegato N° 1, anche con le varianti che risultassero opportune, non può ritenersi stabile neppure per breve volgere di tempo, se pensiamo che al termine della nostra guerra vit-

toriosa, altre Provincie, altre Regioni si aggiungeranno alla madre Patria: se pensiamo soprattutto che, con Trieste italiana, verrà completamente a spostarsi il raggruppamento naturale delle Provincie dell' Italia settentrionale; che ne conseguirà anzi, probabilmente, la necessità di ritornare sulla deliberazione di massima presa dal Consiglio.

D' altra parte occorre esaminare brevemente la disponibilità del personale.

Abbiamo 5 gruppi di Sedi Compartimentali d' Ispezione: e corrispondentemente si avrebbero 5 Ispettori Compartimentali già investiti della carica, che sono i Signori COLOMBO, CATALANO, FRANELLICH, PORLITZ, AUTERI. Ma, a mio parere, per le funzioni di Titolari delle 5 Sedi, con giurisdizione sulle altre raggruppate, occorrono funzionari che ne abbiano tutte le attitudini. Ora, dei 5 Ispettori Compartimentali suddetti, ritengo che tali attitudini si trovino solamente negli Ispettori Comm. COLOMBO e Cav. CATALANO. Gli altri tre non hanno dato fin qui le prove necessarie e sufficienti per poterne così considerevolmente aumentare l' importanza delle funzioni e la sfera di azione. Quindi per attuare l' ordinamento suindicato, con affidamento di buon esito, occorrerebbe, secondo me, chiamare a titolari delle 5 Sedi Compartimentali principali i due Ispettori Compartimentali Comm. COLOMBO e Cav. CATALANO e tre degli Ispettori Centrali che hanno dimostrato di possedere in maggior grado le attitudini necessarie per l' organizzazione della produzione. Ne verrebbe, naturalmente, la conseguenza che gli altri tre Ispettori Compartimentali dovrebbero rimanere a disposizione della Direzione

= 6 =

ne Generale per incarichi e missioni speciali, venendo così di fatto a compiere funzioni di Ispettori Centrali.

Allo stato delle cose quindi, io ritengo che, ferme restando le deliberazioni di massima prese dal Consiglio, sulle quali, in ogni modo, il Consiglio potrà sempre ritornare a fine guerra, sia opportuno mantenere ancora, in via transitoria e temporanea, durante la guerra, l'ordinamento presente del servizio ispettivo con opportuni ritocchi e miglioramenti: provvedendo invece senz'altro all'inquadramento degli Ispettori nel quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi.

E' evidente che, sia in conseguenza dell'inquadramento suddetto, come in occasione della consegna dei contratti d'impiego, si verificheranno, più o meno presto, parecchie altre eliminazioni di Ispettori, per modo che, dopo fine guerra, sarà assai più agevole attuare un nuovo ordinamento.

In tale ordine di idee, concludo presentando le proposte seguenti:

- 1°) = PROPOSTA DI INQUADRAMENTO DEGLI ISPETTORI (Allegato N° 2).
- 2°) = ORDINAMENTO PROVVISORIO DEL SERVIZIO ISPETTIVO DA ATTUARSI COL 1° MAGGIO p.v. (Allegato N° 3).
- 3°) = PROVVEDIMENTI VARI (Allegato N° 4).

Relativamente alla proposta di inquadramento, debbo però aggiungere alcune spiegazioni:

Pur avendo presente la deliberazione di massima del Consiglio di non far luogo a promozioni di grado o di classe in sede di applicazione del quadro delle qualifiche del

le categorie e degli stipendi, ho ritenuto opportuno di includere nella proposta di inquadramento alcune promozioni e alcuni miglioramenti, che mi sembrano necessari, sia per correggere le sperequazioni più stridenti, sia per tenere qualche conto di affidamenti dati e ripetuti da anni: ma ancor più per l'interesse assoluto che l'Istituto ha di conservare e di affezionarsi i funzionari migliori.

Delle promozioni e dei miglioramenti, faccio rapidamente cenno:

- 1°) = EUGENIO CATALANO Ispettore Compartimentale.
Passaggio dalla Classe 2^a alla 1^a, portandone lo stipendio a L. 10.000, in base agli affidamenti più volte datigli.
- 2°) = ANDREOTTI ARTURO Ispettore Centrale
Assegno ad personam di L. 1.000, sia per tener qualche conto degli affidamenti datigli, sia per avvicinarne il trattamento finanziario a quello già goduto dagli altri due Ispettori Centrali in carica SALT e GENTILE.
- 3°) = VITARI ERNESTO Ispettore Aggiunto
Si tratta di dargli il titolo di Ispettore Centrale, mentre già ne ha adempite le funzioni. Dovrebbe, in base agli affidamenti datigli, essere portato alla Classe 1^a degli Ispettori Centrali con lo stipendio di L. 7.000. Ma, comprendendo la difficoltà della promozione alla 1^a Classe, ho indicato nella proposta la Classe 3^a (stesso stipendio di 6.000 lire già attualmente goduto) con un assegno ad personam di L. 1.000, per tener conto dell'incarico di reggenza della Sede Compartimentale d'Ispezione di Roma.

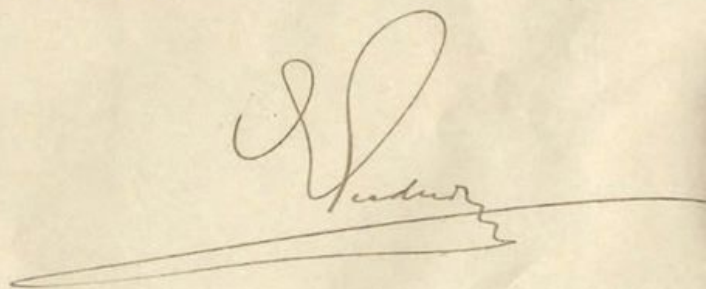
4°) = CORRER ROBERTO Ispettore Aggiunto

Passaggio alla 1^a Classe, portandone così lo stipendio a L. 5.500, mentre ora, tra stipendio e assegno di reggenza, percepisce L. 5.000. E' un miglioramento che gli è dovuto, anche in conformità degli affidamenti datigli.

5°) = FARAONI ENEA Ispettore Aggiunto

Passaggio alla 2^a Classe collo stipendio di L. 5.000, per equipararlo almeno agli Ispettori GANDINI e SIVIERI che già godono stipendio e assegno di reggenza per complessive L. 5.000; e per differenziarlo dagli altri Ispettori Aggiunti Albanese, Calvi, Dugo Gallo, Fiore Serra, Lodi e Scutellari che, solamente per effetto automatico dell' inquadramento, passeranno da L. 4.320 a L. 4.500 (3^a Classe).

Nella proposta di inquadramento è stato aggiunto per indicazione il Signor ARTURO LEVI, tenuto conto dell' eventuale accoglimento del suo ricorso.



SCHEMA DI RAGGRUPPAMENTO DELLE SEDI COMPARTIMENTALI D'ISPEZIONE

I° GRUPPO

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI MILANO

Un Ispettore Compartimentale e un Ispettore Aggiunto

SEDI AGGREGATE:

MILANO

BERGAMO

COMO

PAVIA

SONDRIO

SCHEMA DI RAGGRUPPAMENTO DELLE SEDI COMPARTIMENTALI D'ISPEZIONE

Un Ispettore Aggiunto

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI GENOVA

Un Ispettore Aggiunto

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE ISPETTORI AGGIUNTI per uffici Agenzie Generali.

ALESSANDRIA

GENOVA

NOVARA

GENOVA

PORTO MAURIZIO

II° GRUPPO

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI BOLOGNA

Un Ispettore Compartimentale e un Ispettore Aggiunto

BOLOGNA

FERRARA

FORLÌ

MODENA

PARMA

PIACENZA

RAVENNA



Allegato N. 1

SCHEMA DI RAGGRUPPAMENTO DELLE SEDI COMPARTIMENTALI D'ISPEZIONE

Un Ispettore Aggiunto

I° GRUPPO

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI MILANO

Un Ispettore Compartimentale e un Ispettore Aggiunto

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI VENEZIA

Un Ispettore Aggiunto

SEDI AGGREGATE:

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI TORINO

Un Ispettore Aggiunto

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE ISPETTORI AGGIUNTI per numero 19 Agenzie Generali.

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI GENOVA

Un Ispettore Aggiunto III° GRUPPO

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE ISPETTORI AGGIUNTI per undici Agenzie Generali.

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI ROMA

Un Ispettore Compartimentale

II° GRUPPO

SEDI AGGREGATE:

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI BOLOGNA

Un Ispettore Compartimentale e un Ispettore Aggiunto

Un Ispettore Aggiunto

- BRESCIA
- CREMONA
- MONTECATINI
- MILANO
- BERGAMO
- COMO
- PAVIA
- SONDRIO

TREVISO

- TORINO
- ALESSANDRIA
- CUNEO
- NOVARA

- GENOVA
- PORTO MAURIZIO

- AQUILA
- CHISTI
- PERUGIA

- BOLOGNA
- FERRARA
- FORLI'
- MODENA
- PARMA
- PIACENZA
- RAVENNA
- REGGIO EMILIA



SEDI AGGREGATE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI CAGLIARI

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE di VERONA

Un Ispettore Aggiunto

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI ANCONA

Un Ispettore Aggiunto

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI VENEZIA

Un Ispettore Aggiunto

IV° GRUPPO

In Complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE ISPETTORI AGGIUNTI
per numero 19 Agenzie Generali.

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI NAPOLI

Un Ispettore Compartimentale

III° GRUPPO

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI ROMA

Un Ispettore Compartimentale

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI RARI

Un Ispettore Aggiunto

SEDI AGGREGATE:

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI COSENZA

Un Ispettore Aggiunto

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI FIRENZE

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E DUE

Un Ispettore Aggiunto

per N. 13 Agenzie Generali

CAGLIARI

VERONA

BRESCIA

ANCONA

CREMONA

ASCOLI PICENO

MANTOVA

MACERATA

VENEZIA

BELLUNO

ISPETTORI AGGIUNTI

PADOVA

ROVIGO

TREVISO

UDINE

VIGENZA

BENEVENTO

CAMPOBASSO

CASERTA

POTENZA

ROMA

SALERNO

AQUILA

CHIETI

BARI

PERUGIA

FOGGIA

TERAMO

RECCE

FIRENZE

COSENZA

AREZZO

CATANZARO

GROSSETO

REGGIO CALABRIA

LIVORNO

ISPETTORI AGGIUNTI

LUCCA

MASSA CARRARA

PISA

Corporate Heritage
Historical Archive



b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI CAGLIARI (CAGLIARI
 Un Ispettore Aggiunto (SASSARI

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI PALERMO (ANCONA
 Un Ispettore Compartimentale (ASCOLI PICENO

c) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI ANCONA (MACERATA
 Un Ispettore Aggiunto (PESARO

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E TRE ISPETTORI AGGIUNTI
 per N. 19 Agenzie Generali

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E UN ISPETTORE AGGIUNTO
 per N. 7 Agenzie Generali.

IV° GRUPPO

SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI NAPOLI (NAPOLI
 Un Ispettore Compartimentale (AVELLINO
 (BENEVENTO
 (CAMPOBASSO
 (CASERTA
 (POTENZA
 (SALERNO

SEDI AGGREGATE:

a) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI BARI (BARI
 Un Ispettore Aggiunto (FOGGIA
 (LECCE

b) SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI COSENZA (COSENZA
 Un Ispettore Aggiunto () CATANZARO
 (REGGIO CALABRIA

In complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E DUE ISPETTORI AGGIUNTI
 per N. 13 Agenzie Generali



V° GRUPPO

	(<u>PALERMO</u>
)	
SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI PALERMO	(CALTANISSETTA
Un Ispettore Compartimentale)	GIRGENTI
	(MESSINA
)	TRAPANI
SEDE AGGREGATA:		
SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE DI CATANIA	(<u>CATANIA</u>
Un Ispettore Aggiunto)	
	(SIRACUSA
In Complesso UN ISPETTORE COMPARTIMENTALE E UN ISPETTORE AGGIUNTO per N; 7 Agenzie Generali.		

In totale N. 5 Ispettori Compartimentali e N. 12 Ispet
tori Aggiunti in conformità del fabbisogno deliberato dal Con
siglio.

Numero d'ordine	Classe	ISPETTORI	Stipendio: e assegni aggiunti: corrispo- sti attuali	Stipendio: ad personam: conseguenti all'in-quadramento	Assegno: ad personam:	Aumento:	ANNOTAZIONI	
			<u>ISPETTORI COMPARTIMENTALI</u>					
1:	1 ^a :	COLOMBO Avv. Comm. Giov. Battista	10.000 + 5.000	10.000	5.000	500		
2:	1 ^a :	FRANELLIH Cav. Luigi	10.000	10.000				
3:	1 ^a :	CATALANO Cav. Eugenio	9.000	10.000		1.000		
4:	2 ^a :	PORLITZ Cav. Arturo	9.000	9.000				
5:	3 ^a :	AUTERI MARAZZANI Cav. Ing. Francesco	8.000	8.000				
			<u>ISPETTORI CENTRALI</u>					
1:	1 ^a :	ANDREOTTI Cav. Arturo	7.000	7.000	1.000	1.000		
2:	1 ^a :	GENTILE Alfredo	7.000 + 1.000	7.000	1.000			
3:	1 ^a :	SALT Alberto	7.000 + 1.800	7.000	1.800			
4:	3 ^a :	VITARI Comm. Ernesto	6.000	6.000	1.000	1.000		
			<u>ISPETTORI AGGIUNTI</u>					
1:	1 ^a :	GALBO Clemente	6.000	5.500	500			
2:	1 ^a :	LIVRAGHI Rag. Cav. Giuseppe	6.000	5.500	500			
3:	1 ^a :	MACRI Cav. Ernesto	6.000 + 680	5.500	1.180			
4:	1 ^a :	MANCINI Giovanni Battista	6.000 + 1.000	5.500	1.500			
5:	3 ^a :	ALBANESE Esalvio	4.320	4.500		180		
6:	3 ^a :	CALVI Goffredo	4.320	4.500		180		

Segue

Corporate Heritage
& Historical Archive

Numero d'ordine	Classe	ISPETTORI	Stipendio: e assegni: aggiunti corrispo- sti attual- mente	Stipendio: consequenti all'in- quadramento	Assegno: ad personam	Aumento	ANNOTAZIONI
7	3 ^a	CHIEFFI Giobatta	4.320	4.500	-	180	
8	1 ^a	CORRER Conte Ro- berto	4.320 ↓ 680	5.500	-	500	
9	3 ^a	DUGO GALLO Salva- tore	4.320	4.500	-	180	
10	2 ^a	FARAONI Enea	4.320	5.000	-	680	
11	3 ^a	FIORE SERRA Giuse- pe	4.320	4.500	-	180	
12	3 ^a	GANDINI Lodovico	4.320 ↓ 680	4.500	500	-	
13	3 ^a	LODI Giulio	4.320	4.500	-	180	
14	3 ^a	SIVIERI Francesco	4.320 ↓ 680	4.500	500	-	
15	3 ^a	SCUTELLARI Gior- gio	4.320	4.500	-	180	
16	4 ^a	MISEROCCHI Cav. Francesco	4.000	4.000	-	-	
17	4 ^a	LEVI Arturo	==	4.000	-	-	

ALLEGATO N° 3

ORDINAMENTO PROVVISORIO DEL SERVIZIO ISPETTIVO
DA ATTUARSI COL 1° MAGGIO p.v.

~~~~~



ORDINAMENTO PROVVISORIO DEL SERVIZIO ISPETTIVO DA ATTUARSI COL I° MAGGIO p.v.

|                                                                    |                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>TORINO</b>            | AUTERI MARAZZANI FRANCESCO Ispettore Compartimentale (ora in servizio militare)<br>CALVI GOFFREDO Ispettore Aggiunto |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>MILANO</b>            | COLOMBO GIOV. BATT. Ispettore Compartimentale                                                                        |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>GENOVA</b>            | LIVRAGHI GIUSEPPE Ispettore Aggiunto Reggente                                                                        |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>VERONA</b>            | GANDINI LUDOVICO Ispettore Aggiunto Reggente                                                                         |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>VENEZIA</b>           | CORRER ROBERTO Ispettore Aggiunto Reggente                                                                           |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>BOLOGNA</b>           | FRANELLICH LUIGI Ispettore Compartimentale                                                                           |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>FIRENZE</b>           | PORLITZ ARTURO Ispettore Compartimentale                                                                             |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>ANCONA</b>            | SIVIERI FRANCESCO Ispettore Aggiunto Reggente                                                                        |
| SEDE COMP. <sup>le</sup> -D'ISPEZ. <sup>ne</sup> -DI <b>ROMA</b>   | VITARI ERNESTO (da nominare Ispettore Centrale con incarico di reggenza del Compartimento)                           |
| SEDE AGGREGATA: <b>CAGLIARI</b>                                    | FARAONI ENEA Ispettore Aggiunto<br>LEVI ARTURO (da nominarsi Ispettore Aggiunto)                                     |
| SEDE COMP. <sup>le</sup> -D'ISPEZ. <sup>ne</sup> -DI <b>NAPOLI</b> | CATALANO EUGENIO Ispettore Compartimentale<br>ALBANESE ESALVIO Ispettore Aggiunto                                    |
| SEDE AGGREGATA: <b>BARI</b>                                        | FIGLIORANGE GIUSEPPE Ispettore Aggiunto (ora in servizio militare)                                                   |

|                                                                |                                                  |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>C O S E N Z A</b> | MANCINI GIOV. BATT. Ispettore Aggiunto Reggente  |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>C A T A N I A</b> | GALBO CLEMENTE GIUS. Ispettore Aggiunto Reggente |
| SEDE COMPARTIMENTALE D'ISPEZIONE<br>DI<br><b>P A L E R M O</b> | MACRI' ERNESTO Ispettore Aggiunto Reggente       |

In Totale:

- ISPETTORI COMPARTIMENTALI.....N° 5
- ISPETTORE CENTRALE CON INCARICO DI REGGENZA DI COMPARTIMENTO  
(Comm. ERNESTO VITARI, da nominare)....." 1
- ISPETTORI AGGIUNTI (ivi compreso LEVI ARTURO da nominare)....." 12

ISPETTORI CENTRALI (già in carica) 1° Ispettore Ag-  
giunto MISEROCCHI, che non ha incarichi sufficienti per il serviz-  
io normale d' ispezione; mentre per la Sede di FIRENZE 1° Ispet-  
tore FORTI rimane senza Ispettori Aggiunti.

ANDREOTTI Cav. ARTURO  
GENTILE ALFREDO  
SALT ALBERTO

N.B. Il 4° Ispettore Centrale Comm. ERNESTO VITARI - da nominare - è già  
compreso nel personale delle Sedi Compartimentali d' Ispezione.

Totale Generale:

- ISPETTORI COMPARTIMENTALI.....N° 5
  - ISPETTORI CENTRALI....." 4
  - ISPETTORI AGGIUNTI....." 12
- N° 21

Resterebbero in sopra numero i seguenti Ispettori Aggiunti:  
LODI GIULIO, SCUTELLARI GIORGIO, MISEROCCHI FRANCESCO, DUGO GALLO  
SALVATORE, CHIEFFI GIO BATTÀ. Detti Ispettori Aggiunti restano de-  
stinati alle Sedi Compartimentali ove già sono stati assegnati e



cioè:

- Ispettore Agg. LODI GIULIO alla Sede Compartimentale di..... MILANO
- " " SCUTELLARI GIORGIO (ora in servizio militare) alla Sede Comp. <sup>le</sup>
- " " MISEROCCHI FRANCESCO (di BOLOGNA
- " " DUGO GALLO SALVATORE alla Sede Compartimentale di..... ANCONA
- " " CHIEFFI GIO BATTÀ (ora in aspettativa) alla Sede Com=  
partimentale di..... NAPOLI

La Direzione Generale, a mezzo degli Ispettori Centrali ANDREOTTI, GENTILE, SALT, provvederà ad integrare l' opera degli Ispettori Compartimentali e dei Reggenti, dove maggiormente potrà occorrere, in ispecial modo per le ispezioni amministrativo=conta  
bili: intervenendo con maggior frequenza per le Sedi Compartimen=tali  
tali di BOLOGNA e di FIRENZE, per la prima delle quali, a coadiu=vare  
vare l' Ispettore FRANELLICH è rimasto solamente l' Ispettore Ag=giunto  
giunto MISEROCCHI, che non ha attitudini sufficienti per il servi=zio  
zio normale d' ispezione; mentre per la Sede di FIRENZE l' Ispet=tore  
tore PORLITZ rimane senza Ispettori Aggiunti.

L' Ispettore Aggiunto Sig. FARAONI ENNA, assegnato alla Sede Compartimentale di ROMA, continuerà ad avere incarichi anche in altre Regioni per trattare Assicurazioni Collettive.

Il Sig. LEVI ARTURO, da nominarsi Ispettore Aggiunto, as=segnato  
segnato alla Sede Compartimentale d' Ispezione di ROMA, continuerà ad avere incarichi speciali per l' organizzazione del lavoro nelle Colonie e all' Estero ed avrà nuovi incarichi per l' organizzazio=ne  
ne nelle TERRE REDENTE.



PROVVEDIMENTI VARI

1°) = Agli Ispettori Aggiunti che hanno residenza in zona di guerra e nelle Regioni Costiere dell' Adriatico, allo scopo di tener conto delle condizioni di maggior disagio nelle quali si trovano, e degli aumenti, ancor più considerevoli che nelle altre Regioni, che ivi si verificano per i prezzi di quanto necessita nella vita, si propone un' assegnazione straordinaria mensile per tutta la durata della guerra, in misura doppia di quella deliberata dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli impiegati, nella sua adunanza del 1° Agosto, e con le norme ivi stabilite.

2°) = Nuova nomina a Ispettore Aggiunto di 4<sup>a</sup> Classe collo stipendio di L. 4.000 dell' impiegato Sig. LEVI ARTURO, da effettuarsi dopo deliberazione in merito al ricorso da lui presentato.

